

nomine, provettono: Che per contratto autentico del quattordici Marzo milleotto cento ottantaquattro, rogato dal Notaio Bartolomeo D'Angelo residente in Ribera, registrato a Ruzio il ventisei detto al numero cento novantadue, la suddetta Calogera Maudracchia ebbe costituita in dote tre case a piano terreno tra esse cinque, site in Ribera sezione Roma, corso Minore, oggi corso Margherita, numero Seneca, confinanti con le case di Antonino Siliotto e di Gaspare Fallo e con detta via.

Che con successivo atto del trentuno dicembre milleotto cento ottantaquattro, rogato dal Notaio Equale Maudina Bisogni registrato il quindici gennaio milleotto cento ottanta cinque al n° 503 la Maudracchia permutò le suddette tre case con tre poderetti appartenenti alla comparsente Signora Apollonia Montalbano, site in territorio di Ribera, due in espendo Curcuni contrada Stampari e l'altro in contrada Pagliarora. Che posteriormente il menzionato Giacomo Amaro, marito della Maudracchia, vendesse al comparsente Signor Amato, i due poderetti site in contrada Stampari ed al Sig. Antonino Magarri l'altro poderetto sito in contrada Pagliarora, come per atti presso Notaio Baldanore, sotto ben note alle parti contraenti.

Che contro la Signora Montalbano la Maudracchia con citazione del diciassette settembre millenovecentotré iniziò giudizio dinanzi il Pretore di Ribera per la nullità del detto atto di permuta e per la conseguente rivendica delle case dotali, ma il Pretore con sentenza otto dieci Marzo millenovecentoquattro dichiarò non

luogo a deliberare perche ritenne non provata la competenza per valore. Che non potendo intanto la Maudracchia continuare il giudizio perche nel frattempo le venne e uocato il gratuito patrocinio, pensò di addivenire ad un conporo uento amichevole colla Signora Montalbano e per ciò fece domanda al Tribunale Civile di Siracusa, per essere autorizzata a transiggere la lite già iniziata e ad omologare l'atto di permuta sopra citato ed il detto Tribunale avendo accolto la domanda della Maudracchia con deliberazione del venticinque Febbraio millenovecentocinque, di cui copia conformi e alliga al presente atto, le parti di comune e reciproco accordo sono intervenute volentieri alla stipula del presente atto formante un contratto colla superiore narrativa, mediante il quale la suddetta Calogera Maudracchia autorizzata come sopra ratifica e omologa ed approva in tutte le sue parti il più volte citato atto di permuta del trentuno dicembre milleotto cento ottantaquattro rogato Maudina, e vuole che la cenata permuta abbia ritenuta valida ed efficace, per tutti gli effetti di legge, e di conseguenza rinuncia alla lite iniziata colla citazione del diciassette settembre millenovecentotré, dichiarando nella maniera più esplicita e senza eccezione di sorta, di nulla più avere da pretendere dalla Signora Montalbano o dal suo avente causa, relativamente alle suddette tre case a piano terreno con tutti i loro accessori, site in Ribera sezione Roma, corso Minore oggi corso Margherita, che la Maudracchia ebbe costituita in dote con il citato atto dotale del quattordici Marzo milleotto cento ot-